



Istituto Istruzione Superiore “ Piazza Sulis” - Alghero

Codice mec. SSIS01800A C.F. 80013820909 Tel. 079.981745 – Fax 079.980353
e-mail SSIS01800A@istruzione.it PEC. SSIS01800A@pec.istruzione.it sito web: www.iisalghero.gov.it

Regolamento del convitto maschile e femminile

Premessa

I rapporti all'interno e all'esterno del convitto dovranno essere improntati al Rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente in cui si vive e i Convittori/trici dovranno tenere un comportamento dignitoso ed educato. Gli allievi Convittori/trici vengono educati al senso della responsabilità e della dignità personale con gli stessi principi che costituiscono il patrimonio morale delle comunità civili. Essi sono tenuti a rispettarsi reciprocamente in un clima di ampia fiducia e lealtà, in stretta collaborazione con il Personale Educativo, in modo da favorire lo sviluppo della loro personalità. Il presente regolamento ha lo scopo di determinare l'ampiezza delle libertà e di fornire certezza degli obblighi che fanno capo ai Convittori/trici. Essi hanno diritto ad esprimere liberamente la propria individualità in Convitto ed a realizzare le condizioni per il suo armonico sviluppo in un ambiente che tenga conto delle attitudini personali di ognuno e rispetti le diversità. Nessuna libertà può valicare il limite del rispetto dovuto alle cose non proprie e alle persone che a qualunque titolo siano presenti in Convitto. Per il solo scopo della loro tutela è previsto il presente regolamento. Resta salva ovviamente la tutela prevista dalle leggi della Repubblica. Gli allievi Convittori/trici devono seguire i consigli e le disposizioni del Personale Educativo (Istitutori/trici), attendere con cura ai propri doveri di Studenti/esse di Convittori/trici, indossare abiti decorosi e curare costantemente la persona con particolare riguardo all'igiene, non usare un linguaggio scurrile ed offensivo e mantenere sempre ed in ogni luogo un contegno improntato al senso del civismo, rispettare scrupolosamente gli orari delle attività giornaliere, abituandosi al senso della puntualità, anche in considerazione della futura professione. E' fatto assoluto divieto a persone estranee (ivi compresi genitori e parenti) di recarsi nei locali del convitto se non preventivamente autorizzate dall'Istitutore/trice di turno. I convitti sono dotati di un sistema di Video Sorveglianza.

La domanda di iscrizione presuppone da parte della Famiglia e dell'Alunno/a anche maggiorenne l'accettazione del presente regolamento e delle seguenti norme generali e disciplinari.

CAPO I – Norme per l'ammissione

Art. 1

Il convitto è una istituzione che fa parte integrante, come organo strumentale, dell'I.I.S. Piazza Sulis di Alghero ed ha la funzione di garantire la frequenza e il successo scolastico dei ragazzi che lo frequentano. Per venire incontro alle esigenze del territorio, si potrà prendere in considerazione l'ammissione in convitto di studenti provenienti da altri Istituti Superiori di Alghero. Sono soggetti coinvolti nel processo formativo dell'istituzione educativa dei Convittori e Convittrici il personale Educativo e il personale ATA; quindi ai fini del raggiungimento degli scopi contenuti nel presente regolamento, tutti sono tenuti a far rilevare, ai trasgressori, eventuali comportamenti difformi. Sarà cura di ognuno, secondo la propria sfera di competenza, mettere in atto processi che portano alla formazione armonica dello Studente – Convittore.

Art. 2

L'accettazione di uno studente come convittore non è un obbligo per l'Istituzione Scolastica e non si configura come diritto per chi ne faccia istanza o per chi abbia goduto, per gli anni precedenti, della condizione di convittore.

L'ammissione in convitto seguirà i seguenti criteri:

- Continuità per i ragazzi/e che proseguiranno il corso di studi in seconda ed in terza classe;
- Convittori e convittrici che si iscrivono per la prima volta alla classe prima dell'Istituto Alberghiero.

L'accettazione dei suddetti Convittori e Convittrici sarà regolata dalle seguenti priorità:

- Dichiarazione reddito ISEE;
- Merito scolastico;

- A parità di età, sarà data la precedenza al più giovane;
- Iscrizioni alle classi quarte e quinte, sempre dopo valutazione e parere favorevole del Collegio Educatori.
- Convittori ripetenti, dopo analisi di merito e parere favorevole del Collegio Educatori;

Per gli studenti che abbiano superato il diciottesimo anno di età e che ne facciano richiesta per la prima volta, l'ammissione in convitto dovrà essere deliberata dal Collegio Educatori.

Parimenti per studenti che dovessero fare richiesta di ammissione in convitto ad anno scolastico iniziato.

Art. 3

In caso di ammissione in convitto, il Convittore è tenuto ad accettare, oltre alle norme del presente regolamento, tutte le regole che la vita comunitaria comporta o che potrebbero essere determinate da particolari situazioni. Anche gli eventuali Convittori/trici maggiorenni, nei momenti di vita del convitto, dovranno attenersi alle norme del presente regolamento. Al fine di realizzare un proficuo lavoro educativo a favore dei convittori, si instaurerà un rapporto di collaborazione con le famiglie degli studenti.

Art. 4

All'atto dell'iscrizione, il Convittore/trice è tenuto a versare una tassa di iscrizione al convitto il cui ammontare verrà annualmente stabilito dal Consiglio di Istituto.

Art. 5

Il convittore/trice potrà soggiornare in Convitto, per l'intera durata dell'anno scolastico, dietro pagamento della quota annua, attualmente quantificata in €. 1.260,00 e suddivisa per comodità di pagamento in 9 rate di €. 140,00, con le modalità e alle date che verranno comunicate dagli organi amministrativi preposti. Il mancato pagamento delle rette per due scadenze, potrà comportare la perdita del beneficio del convitto. Per chi riportasse, nel I Quadrimestre, una media inferiore al 6, la retta a decorrere dal mese di Febbraio sarà maggiorata secondo i seguenti parametri:

media dal 5,50 al 5,99	10%
media dal 5,00 al 5,49	25%
media dal 4,50 al 4,99	35%
media dal 4,00 al 4,49	50%

I convittori/trici che dovessero riportare una media di voti inferiore a 4/10 pagheranno una maggiorazione del 60% mensili e per loro, il Collegio degli Educatori potrà proporre, sentito il Consiglio di Classe, la perdita del beneficio del Convitto, qualora allo scarso rendimento, si dovessero aggiungere gravi mancanze nel rispetto delle regole convittuali. Gli importi saranno arrotondati ai 50 centesimi di euro superiori.

Art. 6

I nuovi convittori, all'atto della convocazione, dovranno presentarsi:

- a) Muniti dei versamenti della 1^a retta convittuale, del versamento del fondo cauzionale, che dall'a.s. 2017/2018 è quantificato in €. 100,00 e del versamento di €. 20,00 quale quota di iscrizione;
- b) accompagnati obbligatoriamente dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà;
- c) muniti del corredo previsto specificato nella lettera di convocazione;
- d) Certificazione medica: certificato rilasciato dal servizio di sanità e igiene pubblica della ASL di appartenenza del Convittore e nel quale si certifichi che lo stesso:
 1. è esente da malattie infettive e/o contagiose;
 2. se ha allergie alimentari, a medicinali o ad altre sostanze ed eventualmente indicare quali;
 3. che il suo stato di salute generale sia idoneo per la vita convittuale.;
- e) Copia del libretto delle vaccinazioni per i minori di 16 anni.

Art. 7

I genitori all'atto dell'affidamento dei figli in convitto, assumono l'obbligo di comunicare per iscritto al personale educativo e all'infermiera eventuali allergie, disturbi ricorrenti, controindicazioni relative all'assunzione di farmaci e ogni ulteriore informazione idonea alla conoscenza della personalità dell'allievo/a. Sono indispensabili notizie circa l'ambiente di provenienza, situazioni familiari particolari etc. che saranno comunque coperte dalla legge sulla privacy. I genitori o chi ne fa le veci, sono tenuti a comunicare tempestivamente al personale Educativo eventuali variazioni, su quanto dichiarato all'inizio, durante la permanenza in convitto dei loro figli/e.

Art. 8

Affinché i convittori non restino privi dell'assistenza sanitaria, è consigliabile procedere alla revoca temporanea del proprio medico di famiglia e consegnare il tesserino sanitario all'atto dell'accettazione in Convitto al fine di avviare le procedure per la scelta del medico. Qualora, per scelte personali, non venisse effettuata la revoca del Medico, è

bene precisare che il convittore non può rimanere senza assistenza sanitaria e pertanto, in caso di malattia, si renderà necessario chiamare un medico per le cure del caso; le relative spese saranno addebitate alla famiglia. Nella struttura è presente il personale infermieristico che potrà somministrare soltanto i medicinali prescritti dal medico. Il convittore deve provvedere in proprio all'acquisto dei medicinali necessari alla terapia prescritta; nel caso in cui il convittore dovesse usare, per questioni di urgenza medicinali del convitto, dovrà successivamente riacquistare il medicinale utilizzato.

Capo II - Norme sulla vita convittuale

Art. 9

E' severamente vietato (come da legislazione vigente) fumare in tutti i locali del Convitto; qualora il convittore/trice venisse sorpreso a fumare saranno adottate le relative disposizioni e misure di legge (Circ. Min. della Sanità n°4 del 28.03.2001- "Interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo") e successivi interventi normativi.

Art. 10

L'orario del convitto è prescrittivo e deve essere osservato in ogni sua parte.

- **Sveglia:** i convittori/trici sono tenuti ad alzarsi sollecitamente all'orario **stabilito**. I convittori/trici sono tenuti a curare la pulizia personale, rifare il letto, riordinare con cura la stanza, che sarà oggetto di controllo degli Educatori/trici in servizio, ed uscire dal convitto entro le ore 08.05 per recarsi a scuola ed essere puntuali per l'inizio delle lezioni.
- **Pasti:** i convittori/trici, all'orario stabilito, si riuniscono nella sala da pranzo alla presenza degli Istitutori/trici per la consumazione dei pasti, mantenendo un comportamento corretto, tenuto conto che si tratta di un momento di particolare importanza sotto il profilo educativo. Non è consentito portare nelle stanze suppellettili della mensa e cibi non consumati durante il pasto, salvo in caso di malattia.
- **Libera uscita:** i convittori/trici devono rispettare gli orari stabiliti per la libera uscita previsti dal Regolamento e apporre la firma per l'entrata e l'uscita nell'apposito registro. La libera uscita sarà concessa solo previa autorizzazione dei genitori che esonereranno l'Istituzione Scolastica da ogni responsabilità civile e penale. E' necessario evitare situazioni che potrebbero essere fonte di pericolo come fare il bagno al mare, servirsi di mezzi (propri o altrui) motorizzati e non allontanarsi dal centro abitato. Nelle ore di libera uscita e durante i trasferimenti da e verso i Convitti e la scuola i convittori/trici sono tenuti a comportarsi civilmente, adottando un comportamento che non danneggi la buona immagine del Convitto.
- **Studio:** i convittori/trici hanno l'obbligo di studiare nella fascia oraria individuata, in conformità alle direttive adottate dal personale Educativo e nei locali stabiliti dallo stesso. Al suono della campana che segnala l'inizio dello studio pomeridiano i Convittori/trici devono recarsi senza indugio nelle stanze assegnate, dalle quali potranno allontanarsi solo se autorizzati/e dal Personale Educativo o al termine dell'ora studio.
- **Attività serali:** al termine della cena i convittori/trici hanno la facoltà di partecipare alle varie attività ricreative e/o culturali eventualmente proposte dal Personale Educativo.
- **Riposo notturno:** i convittori/trici provvederanno a sistemare i loro effetti personali e a svolgere le operazioni di igiene personale mezz'ora prima dell'orario stabilito per il riposo ed il silenzio notturno.

Art. 11

Nel caso in cui le lezioni scolastiche dovessero essere interrotte prima dell'orario stabilito, i convittori/trici dovranno rientrare tempestivamente in convitto. Viceversa, in caso di posticipazione delle lezioni, essi lasceranno il convitto solo in tempo utile per recarsi a scuola. Nel caso di ingresso posticipato o uscita anticipata da scuola, i convittori/trici all'atto del rientro dovranno consentire al personale di servizio di espletare le operazioni di pulizia dei locali senza arrecare alcun intralcio.

Art. 12

Ogni convittore/trice dovrà occupare per l'intero anno scolastico la stanza assegnatagli/le al momento dell'accettazione in convitto, salvo eventuali spostamenti disposti dal Coordinatore per esigenze logistiche od incompatibilità accertate.

In via provvisoria potranno essere disposti degli spostamenti dagli Istitutori/trici per cause contingenti quali: disfunzioni ai servizi della stanza, stato di salute che consiglia la presenza di altra persona in caso di assenza dell'abituale compagno/a di stanza, etc.

Art. 13

I convittori/trici, devono accertarsi che le luci dei bagni e degli ingressi afferenti le stanze a loro affidate vengano spente, i rubinetti e le finestre chiusi ogni qualvolta il loro utilizzo non sia necessario. L'accesso alle camere da parte degli Istitutori/trici deve essere libero in qualsiasi momento. E' pertanto vietato chiudere le porte a chiave durante la permanenza sia diurna che notturna dei convittori/trici. Gli Istitutori/trici possono, per comprovati motivi, chiedere di visionare bagagli, zaini e stanze.

Art. 14

E' vietato prendere iniziative personali per la sistemazione delle stanze (spostare letti, armadi, comodini, etc.). Le stanze devono essere sempre pulite e mantenute in ordine. Non è consentito affiggere manifesti alle pareti, alle porte e agli armadi. Nessun oggetto (tazzine, scodelle, caffettiere, bicchi, zuccheriere, stoviglie, posacenere, etc.) può essere prelevato dalla sala ristorante, dalla cucina, dal bar o da altri locali per essere adibito ad uso privato nelle stanze.

Art. 15

Ogni convittore/trice è responsabile della propria camera e degli arredi. Essi sono altresì responsabili dei locali e degli arredi adibiti ad uso comune. Eventuali danni verranno addebitati al responsabile, al quale sarà inoltre comminata una sanzione disciplinare qualora si accerti che i danni siano stati causati deliberatamente. Nel caso in cui dovesse risultare impossibile individuare con sicurezza l'autore/trice del danno, l'importo della riparazione verrà suddiviso fra tutti i presenti se lo stesso riguarderà locali o arredamenti di uso comune, o tra gli/le occupanti di una singola stanza se il danno sarà stato compiuto al suo interno. Ogni Convittore/trice è responsabile in caso di ammanco o rottura non dipendente da normale usura.

Art. 16

E' vietato stendere nelle stanze e nei locali ad esse adiacenti, (bagni, finestre, balconi, terrazze). Poiché è in funzione il servizio di lavanderia presso la sede di via Sassari nei giorni prestabiliti, in nessun caso dovranno essere abbandonati oggetti o biancheria sporca nel corridoio, nelle camere e nelle verande.

Art. 17

Non è consentito, per ragioni di sicurezza, sporgersi in terrazze, balconi e verande.

Art. 18

Non è consentito fare la doccia immediatamente dopo i pasti e durante le ore dedicate alle attività di studio o al riposo notturno. Dovrà essere costantemente assicurata l'igiene dei servizi.

Art. 19

All'interno del Convitto, comprese le camere da letto, è vietato far uso di apparecchi radio, registratori o riproduttori in genere a volume elevato. E' tassativamente vietato il loro utilizzo durante le ore notturne e nelle ore dedicate allo studio. In caso di infrazione a quanto detto, gli apparecchi stessi saranno ritirati e consegnati ai genitori alla prima occasione.

Art. 20

E' severamente vietato l'uso di qualsiasi elettrodomestico, al di fuori dell'asciugacapelli ed inoltre non è consentito l'uso di prolunghe elettriche e di prese multiple. E' tassativamente vietato lanciare oggetti di qualsiasi genere dalle finestre, dai balconi e dai terrazzi. Ai convittori/trici è severamente vietato l'accesso alle cucine, ai magazzini ed ai locali tecnici (centraline elettriche, locali autoclavi etc.) del Convitto.

Art. 21

E' severamente vietato custodire personalmente medicinali e assumerli di propria iniziativa. Tutti i farmaci che i convittori/trici dovessero portare da casa per precauzione o perché necessari, dovranno essere consegnati all'infermiera del Convitto che curerà la loro custodia e somministrazione.

Art. 22

Di norma è vietato stazionare nelle stanze altrui salvo autorizzazione degli Educatori/trici in servizio. Durante i movimenti dalle stanze per recarsi in sala mensa è proibito correre, schiamazzare o comportarsi in modo tale da arrecare danno a se stessi e agli altri. Le convittrici dovranno recarsi alla sala mensa accompagnate dalle Istitutrici.

Art. 23

Durante i pasti si deve tenere un comportamento corretto ed evitare di sollevare il proprio tono di voce o urlare. La presenza ai pasti (compresa la colazione) è obbligatoria, salvo casi particolari autorizzati dagli Educatori/trici in servizio.

Art. 24

E' vietato l'uso dei cellulari durante i pasti e nelle ore dedicate allo studio.

Art. 25

E' espressamente vietato consumare bevande alcoliche o sostanze stupefacenti, sia all'esterno che all'interno del convitto. Ogni abuso e trasgressione anche durante le ore di libera uscita, saranno puniti con provvedimenti disciplinari, che in casi gravi potranno comportare la perdita del beneficio del convitto. La famiglia sarà informata e sarà tenuta a prelevare tempestivamente il proprio figlio/a dal convitto. In ogni caso le bevande alcoliche o le sostanze verranno immediatamente sequestrate dal personale in servizio.

Art. 26

E' vietato l'uso di libri, audiovisivi o materiale non rientrante negli obiettivi educativi e formativi dell'Istituzione Scolastica, con particolare riferimento a materiali potenzialmente od espressamente tendenti all'istigazione alla violenza o pornografici.

Art. 27

Per disposizioni igienico-sanitarie è vietato portare e tenere animali (pesci rossi, criceti, tartarughe ecc.) all'interno delle stanze

Art. 28

E' severamente proibito possedere coltelli, cacciaviti, o quant'altro possa arrecare danno a se stessi e agli altri. Nelle camere non è consentito accendere candele, incensi, fornelli a gas, elettrici etc. Nessun convittore/trice deve prendere l'iniziativa di riparare impianti o materiali danneggiati, ma deve darne subito comunicazione al personale educativo di turno.

Art. 29

Il Convitto non risponde dell'eventuale sparizione di somme di denaro e oggetti personali incustoditi.

Art. 30

Gli atti di nonnismo, di bullismo, di cyberbullismo, di violenza fisica e psicologica non saranno tollerati e i responsabili subiranno adeguate sanzioni che, in caso di fatti gravi, potranno portare alla sospensione o all'espulsione dal Convitto. Eventuali episodi dovranno essere immediatamente segnalati agli Istitutori/trici.

Capo III - Permessi di libera uscita e giustificazioni**Art. 31**

Il personale Educativo non accompagna i convittori durante l'orario della libera uscita. I convittori/trici che abbiano avuto l'autorizzazione da parte dei genitori o di chi ne fa le veci, di usufruire della libera uscita giornaliera, dovranno compilare correttamente l'apposito registro apponendo la loro firma in modo leggibile. Allo stesso modo egli/ella firmerà per rientro sullo stesso registro. In mancanza delle suddette firme o in caso di rientro fuori orario senza giustificato motivo verrà comminata una sanzione disciplinare. Nel caso in cui il convittore/trice si rechi in libera uscita nonostante la sanzione disciplinare che lo privi di tale diritto, egli/ella sarà deferito/a alla commissione disciplinare che provvederà a sanzionarlo.

Art. 32

Nessun convittore/trice, al di fuori delle ore di libera uscita, può allontanarsi dal Convitto senza l'autorizzazione del Coordinatore o dell'Istitutore/trice di turno, i quali eventualmente concederanno l'autorizzazione dopo aver valutato le motivazioni e sempre che il Convittore/trice non sia punito/a o ammalato/a.

Art. 33

La libera uscita potrà essere ridotta o sospesa dagli Educatori/trici in via punitiva in caso di comportamento scorretto, di inosservanza del presente Regolamento o di andamento scolastico insufficiente e in caso di ripetute assenze e/o ritardi alle lezioni curriculari senza giustificazioni adeguate e motivate.

Art. 34

E' previsto il periodico rientro in famiglia dei convittori/trici, la cui frequenza e calendarizzazione verranno annualmente disposti e tempestivamente comunicati agli stessi convittori/trici ed alle loro famiglie. Tali rientri saranno obbligatori in quanto giustificati dalla necessità per i convittori/trici stessi di avere contatti periodici con i rispettivi nuclei di provenienza; detti rientri comporteranno altresì la contestuale chiusura del Convitto per il periodo di tempo corrispondente alla assenza dei convittori/trici. Nei giorni festivi e prefestivi il Coordinatore potrà

accordare ai convittori/trici, qualora non siano incorsi durante la settimana in sanzioni disciplinari, il permesso per tornare in famiglia o di recarsi presso parenti, previa autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

Art. 35

Gli allievi/e in permesso dovranno obbligatoriamente rientrare in Convitto entro la data e gli orari stabiliti con l'autorizzazione firmata dal genitore o da chi ne fa le veci. Nel caso in cui i convittori/trici fossero impossibilitati/e a rispettarli, (anche per il rientro anticipato) la famiglia dovrà comunicarlo per tempo all'Educatore/trice in servizio. In caso di mancato rientro nei giorni ed orari stabiliti, l'allievo/a sarà considerato/a assente ingiustificato/a, e non potrà usufruire di ulteriori permessi straordinari per un periodo di tempo che verrà stabilito dal Coordinatore. Eventuali ritardi o assenze dovranno essere comunque motivati e giustificati sul foglio di permesso recante la firma del genitore o di chi ne fa le veci. La predetta firma dovrà essere autenticata, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Il convittore/trice al rientro in convitto non consegnerà il permesso o l'eventuale giustificazione scritta controfirmata dal genitore, sarà ammesso/a con riserva. Per i recidivi saranno adottati adeguati provvedimenti.

Art. 36

Durante le ore di lezione, i permessi per lasciare il Convitto dovranno essere rilasciati, con le medesime modalità degli altri studenti, soltanto dal Dirigente o da un suo delegato, i quali ne informeranno tempestivamente il Coordinatore o l'Istitutore/trice di turno..

Art. 37 I convittori/trici sono affidati agli Educatori/trici e soltanto a loro vanno richiesti permessi e autorizzazioni e non al restante personale.

Capo IV - Sanzioni Disciplinari, Commissione Disciplinare e Commissione di Garanzia

Art. 38

Sanzioni disciplinari

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti correnti all'interno della comunità convittuale;
- La responsabilità disciplinare è personale;
- Al convittore/trice può essere offerta, la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività a favore dell'Istituzione Convittuale.
- In caso di mancato rispetto del regolamento convittuale, la commissione disciplinare potrà adottare provvedimenti di sospensione temporanea dal Convitto da 1 a 10 giorni. In casi più gravi, su proposta del Collegio degli Educatori, saranno sottoposti all'attenzione del Consiglio di Istituto, che potrà adottare provvedimenti disciplinari fino alla perdita del beneficio del Convitto.

Prima dell'allontanamento dal convitto deve essere informato il coordinatore del consiglio di classe, che sentito il parere dei docenti della classe, assegnerà compiti ed attività di studio che permettano al convittore di non perdere il contatto con lo svolgimento del programma.

- I convittori/trici che violano i propri doveri sono soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari:
- Richiamo verbale;
- Ammonimento scritto;
- Sospensione da qualsiasi attività di carattere ludico - ricreativo;
- Sospensione della libera uscita;
- Sospensione individuale dal convitto secondo le modalità indicate nel comma 4
- Allontanamento definitivo dal convitto. Su delibera del Consiglio di Istituto

Art. 39

Autorità competente a infliggere le sanzioni

- Commissione Disciplinare, Presieduta dal DS o da un suo delegato, è composta da l'Educatori e l' Educatrici (in servizio) e un convittore o una convittrice Maggiorenni eletti dai convittori/trici. Verranno eletti altri quattro convittori/trici che andranno a sostituire i titolari assenti;
- La sanzione del richiamo verbale è inflitta dall'educatore in servizio;
- L'ammonimento scritto è inflitto dall'Educatore in servizio che lo annotterà nel registro del convitto e nella scheda personale del convittore;
- La sanzione disciplinare della sospensione dalle attività ludico – ricreative è stabilita dal Coordinatore del convitto oppure dall'Istitutore in servizio per un massimo di 3 gg.;

Art. 40

Ricorsi – Organo di garanzia

- Gli studenti, prima di essere sottoposti a sanzione disciplinare, sono invitati ad esporre le proprie ragioni davanti all'Organo competente alla irrogazione;
- Dei provvedimenti sanzionatori viene data **tempestiva comunicazione scritta** ai genitori o a chi esercita la potestà parentale e al Coordinatore del Consiglio di classe. Contro le sanzioni disciplinari che prevedano la sospensione dal Convitto è ammesso ricorso all'Organo di garanzia entro 10 gg. dalla data della loro irrogazione;
- L'organo di garanzia è composto dal Dirigente Scolastico che funge da Presidente, da un Istitutore, una Istitutrice (nominati dal Collegio Istitutori/trici), un rappresentante dei genitori, un convittore e una convittrice (nominati dal Dirigente su segnalazione del Collegio Istitutori/trici).

Rapporti tra allievi/e, Educatori/trici e Personale addetto al Convitto

L'istituzione educativa è parte integrante della Scuola e il personale docente e non docente impegnato all'interno del Convitto, nel rispetto dei propri ruoli, cura il rapporto con gli allievi/e nel massimo rispetto e umanità al fine di stabilire relazioni autentiche di stima e fiducia reciproca.

I Convittori/trici sono tenuti all'osservanza del Regolamento tenendo un contegno decoroso e improntato al rispetto nei confronti degli Educatori/trici e di tutti i lavoratori operanti nel mondo della Scuola.

- Il Coordinatore o l'Educatore/trice di turno rappresentano per l'ordinaria amministrazione il Dirigente Scolastico.
- I Convittori/trici sono affidati agli Educatori/trici che ne hanno cura assicurandone l'assistenza in tutte le loro attività.
- All'ora della colazione, del pranzo e della cena l'Educatore/trice in servizio accerta che gli eventuali allievi/e malati abbiano ricevuto il pasto in camera, qualora il medico abbia consigliato il riposo in camera.
- Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle vigenti disposizioni di legge.

Orari della vita Convittuale

ORARIO DELLE ATTIVITA' NEI GIORNI FERIALI

	Dalle ore	Alle ore
SVEGLIA	07:00	
IGIENE PERSONALE E RIORDINO STANZA	07:00	07:20
PICCOLA COLAZIONE	07:20	07:45
RIENTRO IN CAMERA E PREPARAZIONE ALL'USCITA DAL CONVITTO	07:45	08:05
USCITA DAL CONVITTO (per recarsi a scuola)	08:05	
RIENTRO DALLA SCUOLA IN CONVITTO	13:15/14,15	
PRANZO PER CONVITTORI E CONVITTRICI CHE HANNO IL RIENTRO	14.15	
PRANZO 2° TURNO	14:20	
PRANZO E CENA, TURNO UNICO (le presenze complessive inferiori alle 80 unità)	13.30	20,00
STUDIO OBBLIGATORIO	16:00	18:00
LIBERA USCITA FACOLTATIVA O ALTRE ATTIVITA' IN CONVITTO	18,00	20,00
CENA 1° TURNO	20,00	20:30
CENA 2° TURNO	20.30	20.50
TEMPO LIBERO IN CONVITTO E/O STUDIO FACOLTATIVO	20.50	22.30
NELLE CAMERE (preparazione per la notte)	22:30	23:00
RIPOSO NOTTURNO	23:00	07:00

ORARIO DELLE ATTIVITA' NEI GIORNI DI SABATO E FESTIVI

	Dalle ore	Alle ore
SVEGLIA	08:30	
IGIENE PERSONALE	08.30	09.00
PICCOLA COLAZIONE	09.00	09.30
RIORDINO DELLA STANZA	09.30	10.00
LIBERA USCITA FACOLTATIVA O TEMPO LIBERO IN CONVITTO SABATO E DOMENICA	10.00	12.45
PRANZO 1° TURNO	12.45	13.15
PRANZO 2° TURNO	13.20	13.50
PRANZO TURNO UNICO (qualora le presenze complessive non superino le 80 unità)	13.00	13.40
IGIENE PERSONALE E ATTIVITA' LIBERA IN CONVITTO	13.40	16.00
LIBERA USCITA FACOLTATIVA O ALTRE ATTIVITA' IN CONVITTO LA DOMENICA	16.00	20.00
STUDIO OBBLIGATORIO IL SABATO	15,00	17,00
LIBERA USCITA FACOLTATIVA O ALTRE ATTIVITA' IN CONVITTO IL SABATO	17,00	20,00
CENA 1° TURNO	20,00	20.30
CENA 2° TURNO	20.30	20.50
CENA TURNO UNICO (qualora le presenze complessive non superino le 80 unità)	20,00	20.25
TEMPO LIBERO IN CONVITTO	20.25	22.30
NELLE CAMERE (preparazione per la notte)	22.30	23.00
RIPOSO NOTTURNO	23.00	07.00

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

Per Accettazione

Il Genitore

Il Convittore/Convittrice

Letto ed approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del 7 febbraio 2018

Publicato il 17 febbraio 2018

Il Dirigente Scolastico

Mario Peretto

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*